

Parlo d'Amore

giuseppe gianpaolo casarini

Parole d'Amore

12 poesie

Scrivere

Quel bocciolo par sfuggire oggi al mio pensiero
se pur come intatta pare la rosa con quel petal
ancor che tolto quel dì primo a me il suo profumo
porse che sol l'album dei ricordi oggi soccorre,
così il tuo viso bello con mestizia vedi io vedo
nel giorno sorto allora per la mestizia cancellare:
oh non dovrebbe il cuor oggi esser felice ancora?

Certo mi inganno penso e il tuo tremore sento
non più il tempo andato come tremore verginale!

Perché dunque mi illudo mi dolgo ed ancor spero:
oh povera memoria stolta ma al presente io stolto guardo,
sussurrar vorrei gridando forte ma la voce è muta e trema:
queste le parole sole rimaste sepolte dentro il cuore:
bella così amica cara non ti ricordavo scusami poi
seppur da me come lontana ti chiamo ancora amore.

Senza titolo

Donne (08/05/2012)

Per il dolor qui S. l'esile bianco collo
a un ramo de la quercia appese sua
giovinezza spegnendo, brutale fu l'oltraggio,

il passo ferma o viaggiator cortese
dal prato un fiore cogli e qui deponi
lo irrorerà il qui vicino salice piangente.

Roteata lontan fu del tuo amor la sfera

Amore (16/04/2012)

Come quando l'ocaso del sol giunge
e sia ombre vecchie spegne e nuove
la principiante sera accende e nell'ora
paure speranze attese ai cuori sorgon,
quali che sian di saper non è poi dato
che ciascun nell'intimo le stesse poi nasconde,
per me allor che dal cerchio del mio mondo
lontan roteata fu del tuo amor la sfera
calda non della sera il principiar ma notte
fonda e buia l'animo mio sì avvolse tutto
che ognun scorge guardando il mio sembiante:
la speranza morta del ritorno tuo in me vive solo... la paura.

Giorno per giorno

Amore (02/01/2012)

Amata cara sì giorno per giorno
rifiorir ti ho vista come una
bella rosa sul suo ramo fissa
che pur mutata ad appassire tarda
e sempre fresca e aulente al cuor
che come un tempo l'ama appare.

Il tempo passa

Amore (30/12/2011)

Amata amica cara il tempo passa
il bel bocciol com'era? Chiedo:
sei tu cambiata o come allora
sempre a me tu pari, poi domando.
Ecco guardo la rosa che ancor oggi
splende sì più bella, dolce rugiada
l'allieta e nel crepuscol dolcemente bagna.

Un desiderio inespresso d'amore

Amore (19/01/2012)

Una calda afosa notte d'agosto
il cielo una tenera trapunta di stelle
ecco dalla volta celeste lacrime attese
già pronta la frase d'amore all'amata
la dirò dolcemente all'astro cadente
sì la vista puntata alla coltre puntata
sì in quel luccichio d'un tratto vacilla
sì quel guizzo fiammante si perde
che poi muore assieme a quel mio
inespresso mai detto desiderio d'amore

Vorrei che fosse vero

Fantasia (30/12/2011)

Da dolci e profondi pungoli d'Amore
risvegliato esser vorrei nel mezzo della notte
e ad amante sconosciuta sussurrar amata mia
e a quella poi dire strigendola sul petto
zagaglia più acuta e penetrante mai trafisse cuore!

A un tempo lontano penso

Amore (03/01/2012)

Amica al tempo in cui eri lontana penso
allor che un ampio vuoto un cuore triste
d'amor privo circondava quale inaridita
secca senza speranza di fiorire zolla, ecco
un dì manifestata ti sei tu all'improvviso
fresca rugiada col seme di Cupido accanto
seco anco portando il soffio dolce dell'Amore tuo:
quel dì presso quel cuor sappi sbocciò il più bel fiore.

Vecchia dal tempo ingiallita
ritrovo una fotografia un volto,
come mutato oggi quel sembiante
un tempo quell'amato caro viso,
ancora vivo o spento quel sorriso?
Al pensiero al dubbio all'incertezza
di gocce amare si riga il viso mio.

Una briciola di felicità

Amore (16/09/2011)

Ho staccato dall'album dei ricordi
una foto dove mi sorridi tempo andato
tempo presente mi commuovo
piango poi una briciola di felicità
raccolgo sotto la mensa dell'infelicità

Rimpianto di fine d'anno e d'altra fine

Donne (01/01/2012)

Bella così io non ti ricordavo
scusami se ancor oggi amor
ti chiamo tanti i rimpianti
forti i desideri che in passato
suscitato hai in me e spento
tu che sbagliando forse pentita
forse male scegliendo il dubbio
ch'a chi t'offristi male poi ti colse.

(Haec olim meminisse iuvabit)

Vana parola è la parola Amore se
di novità si nutre e alla fine poi si spegne vuota.
Se l'abitudine la stanca e la scuote la sopportazione
per poi cadere vinta in rassegnazione triste.
Se il t'amo, t'amerò di un tempo antico
cede al ti amavo e al ti ho amato credo,
al credevo d'amarti e non ti amo più.
Così facile è dirla la parola Amore un giorno
e più facile ancora dimenticarla un altro
dicendo poi senza rimorso
di fronte ad un tardo e nuovo incontro
ora è diverso, allora mi sbagliavo.

giuseppe gianpaolo casarini

Nato a Milano il 25-04-1940

Residente a Binasco (MI)

Pensionato

Dr. in Chimica Industriale

M.Sc. Specialista in Scienza e Tecnica dei Fenomeni di Corrosione

Indice

Bella così	2
Senza titolo	3
Roteata lontan fu del tuo amor la sfera	4
Giorno per giorno.	5
Il tempo passa	6
Un desiderio inespresso d'amore	7
Vorrei che fosse vero.	8
A un tempo lontano penso	9
Imago	10
Una briciola di felicità.	11
Rimpianto di fine d'anno e d'altra fine	12
Vana parola	13
<i>giuseppe gianpaolo casarini</i>	14